

Florovivaismo, 10 regioni producono 3 mld di ricavi

Sono Toscana, Liguria, Sicilia, Lombardia, Lazio, Campania, Puglia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte a guidare la top-ten delle regioni italiane che registrano il più alto valore alla produzione del settore florovivaistico nazionale. Dieci regioni che valgono due miliardi e 926 milioni di euro su tre miliardi e 145 milioni di euro di valore alla produzione nazionale che vale il 4,7% delle produzioni agricole italiane. Ed è made in Italy il 5,2% di piante e fiori esportati nel mondo. Sono i numeri diffusi da **Myplant & Garden**, la fiera internazionale del verde professionale che si terrà a Fiera Milano-Rho dal 19 al 21 febbraio del prossimo anno. La produzione di fiori e piante in vaso sembra es-

sersi assestata a un mld e 465 mln di euro mentre le produzioni vivaistiche avrebbero confermato, secondo l'Istat, un mld e 680 mln di euro. Sono oltre 45mila gli ettari di terreno dedicato al florovivaismo per circa 17mila imprese impegnate nel settore. Realtà produttive concentrate soprattutto in quattro regioni. Toscana e Lombardia, dove sono presenti le principali attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali, Liguria, che ha il primato delle aziende che coltivano fiori in piena aria e Campania, dove le imprese

sono soprattutto specializzate nella coltivazione di fiori in coltura protetta. La Toscana mantiene il primato delle produzioni vivaistiche con oltre il 50% di quota di mercato e con un fatturato alla produzione di 923 mln di euro. La Liguria è la 'regina dei fiori' con oltre 437 mln di euro solo di produzioni floricole e quasi otto di colture vivaistiche. Quindi la Lombardia, in leggera contrazione (-0,7%) nel vivaismo a quota 163 mln di euro e in campo positivo per le coltivazioni floricole (113 milioni, +1,8%).



Produzione di fiori per 1,5 mld